

Luna Park, pronto il nuovo piazzale Nodo parcheggi ancora da sciogliere

Celadina. Inaugurazione settimana prossima, attrazioni a prezzi speciali. Disagi per i posti auto
Gli operatori: una magia, lavori in tempi record. Zenoni: grande collaborazione pubblico-privato

DIANA NORIS

Un piazzale nuovo di zecca per l'edizione primaverile del Luna Park, che inaugura oggi alla Celadina. È vero, si sposta di qualche centinaio di metri, ma per i giostrai è una piccola rivoluzione. Dopotutto, da 50 anni la loro «casa» era l'area (venduta dal Comune di Bergamo) dove da qualche settimana sono partiti i lavori per la realizzazione di una grande struttura commerciale. La prima impressione della nuova location messa a disposizione da Palazzo Frizzoni è sicuramente positiva: «Per noi qui è la prima edizione, la settimana prossima c'è l'inaugurazione ufficiale e mercoledì prezzi speciali, 1 o 2 euro per salire sulle attrazioni - spiega Armando Piccaluga, rappresentante degli operatori del Luna Park -. La nuova area è un po' più piccola, ma molto bella e funzionale, è stato fatto un salto di qualità. Dobbiamo ancora prendere le misure, ma è stato fatto un bellissimo lavoro».

Da qui al 22 maggio l'area ospiterà la Fiera di Primavera secondo i seguenti orari: 15-1 nei giorni prefestivi e festivi, 16-18,30 e 20,30-24 nei giorni feriali. Le attrazioni sono 90, «ci sono grandi novità, come una torre panoramica alta 30 metri - illustra Piccaluga -.

Tra le novità il «Ranger» e il «Booster» con navicelle che girano ad alta velocità». Gli operatori erano inizialmente scettici sul rispetto dei tempi di cantiere. Ma avevano sottovalutato la (nota) capacità delle maestranze bergamasche: «La ditta che ha eseguito i lavori è stata magica, vista la situazione qualche settimana fa mai avrei pensato che ce l'avrebbero fatta - confessa Piccaluga -. Eravamo tutti preoccupati, ma c'è stata una forte volontà nel voler mantenere le promesse». Ad eseguire i lavori l'impresa Poledil di Trescore Balneario, incaricata dalla società Agatonisi, che dal Comune ha acquistato il vecchio piazzale e che, come standard qualitativo, ha realizzato i lavori per la riconversione dell'ex Macello a nuova area per il Luna park: «I tempi erano molto stretti, ci sono state consegnate le aree nel mese di febbraio - spiega Pierangelo Lumina amministratore di Agatonisi -. Abbiamo fatto le analisi sull'inquinamento del suolo e dopo il via libera di Arpa e Comune abbiamo iniziato a demolire: in circa 40 giorni abbiamo fatto le opere principali. Sapevamo che era importate avere il piazzale pronto nei tempi stabiliti, ce l'abbiamo fatta, mancano solo delle piccole finiture».



L'area dell'ex macello è ormai pronta per ospitare il Luna Park

Non può che essere soddisfatto del «lieto fine» l'assessore all'Urbanistica e Mobilità Stefano Zenoni che ha curato passo passo l'evolversi della situazione alla Celadina. «Il cantiere sull'ex Macello non è stato semplice, a partire dallo sgombero dei depositi e del gattile, fino alla bonifica dei tetti di amianto - sottolinea Zenoni -. I lavori sono andati avanti



Stefano Zenoni

velocemente, siamo riusciti a completare tutto, sono soddisfatto. Come Comune abbiamo fatto da tramite tra l'impresa e gli operatori, per realizzare qualcosa che potesse soddisfare tutti, vista anche la vicinanza con l'Ortomercato. C'è stata anche una grande collaborazione della società che ha realizzato lo standard, una vera e propria opera pubblica».

L'unico problema rimasto è relativo al parcheggio vicino al cimitero di via Serassi, destinato, con un'ordinanza emessa dal Comune di Bergamo, all'uso esclusivo dei giostrai. Una situazione che ha già sollevato lamentele da parte di alcuni residenti, pubblicate nei giorni scorsi su L'Eco di Bergamo. È dopo aver letto dei disagi sul nostro giornale che Alberto Ribolla, consigliere comunale della Lega Nord ha chiesto all'amministrazione di «risolvere il problema, permettendo di parcheggiare nel piazzale antistante al cimitero, normalmente non accessibile ai mezzi privati». La situazione è nota a Palazzo Frizzoni. Una risposta è già stata data dall'assessore Zenoni al nostro lettore: «Qualche ricaduta sicuramente ci sarà, sappiamo che sull'area la pressione è indiscutibile, ma terremo gli occhi aperti monitorando la situazione».

